

Task force di vigilanza e monitoraggio

Esami di Stato a.s. 2018/2019

n. 2 Indicazioni operative MIUR
Documento del 15 maggio

Il documento del consiglio di classe

Il decreto 62/2017 ne conferma il ruolo «centrale»

- *Ai sensi dell' art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.*

Il documento del consiglio di classe

In relazione alla nuova struttura dell'esame, l'importanza di tale documento è accresciuta.

Infatti, la commissione deve tenerne conto in tutte le fasi e soprattutto:

- Nell'individuazione dei materiali e nella conduzione del colloquio
- Nella definizione delle griglie di valutazione
- Nella predisposizione della seconda parte della seconda prova negli IP

I possibili contenuti del documento

- A)** Tutti gli elementi utili per rendere edotta la commissione sul percorso didattico svolto; quindi, non solo i contenuti, ma anche e soprattutto le informazioni sulla progettazione didattica (metodi, mezzi, spazi e tempi)
- B)** Se è stata predisposta e realizzata una progettazione su base pluri o interdisciplinare, i moduli o le eventuali UdA svolte; le attività, i percorsi e i progetti che hanno coinvolto la classe in orario curriculare e/o extra-curriculare
- C)** Le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

I possibili contenuti del documento

- D)** Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- E)** La descrizione del progetto integrato e dei percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)
- F)** Eventuali proposte di griglie di valutazione (prove scritte e colloquio), elaborate nel rispetto del DM 769/2018
- G)** Eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato,

Il rapporto tra il documento e il colloquio

- La nota MIUR DPIT n.788 del 6 maggio 2019 fornisce precise indicazioni in merito:
- *«....Fermo restando il carattere informativo ed orientativo del documento, è bene ricordare che la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla commissione d'esame. Il consiglio di classe, perciò, descriverà il percorso formativo e didattico che potrà orientare il lavoro della commissione, ma non potrà sostituirsi alla commissione stessa nell'indicare i materiali da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio.....»*

Il rapporto tra il documento e il colloquio

Quindi, è chiara la competenza dei due organi:

- il consiglio di classe illustra e descrive il percorso formativo
- la commissione individua e sceglie i materiali per l'avvio del colloquio

Descrivere il percorso formativo

L'impostazione metodologica del documento e la sua struttura costituiscono uno strumento per l'esercizio dell'autonomia scolastica.

Sarebbe comunque auspicabile:

- Una sostanziale coerenza metodologica tra la progettazione didattica e la rendicontazione del percorso
- La presenza degli elementi ineludibili per orientare (ma non condizionare) la commissione

Descrivere il percorso formativo

Il documento del consiglio di classe è focalizzato su contenuti, metodo, strumenti caratterizzanti il percorso formativo dell'ultimo anno di corso.

Ciò non toglie che, per alcuni aspetti, sia necessario un riferimento ad un'ottica pluriennale, in particolare per il progetto integrato di PCTO (ex ASL), ma anche, se necessario, per le attività attinenti a Cittadinanza e Costituzione.

Alcune indicazioni formali

Il documento del consiglio di classe è un atto pubblico, in quanto viene inserito nell'albo dell'Istituto (in modalità digitale).

Pertanto, non deve contenere dati personali strettamente necessari e, men che meno, dati sensibili.

Per quanto concerne, in particolare, gli studenti:

- Non va inserito nel documento l'elenco nominativo (cfr. nota garante privacy prot. 10719 del 21 marzo 2017).
- L'elenco degli studenti partecipanti ad attività opzionali va indicato in un apposito allegato.
- La documentazione concernente studenti con BES (es PEI, PDP e le altre indicazioni riferiti alle persone) vanno trasmesse alla commissione in forma riservata per poter essere trattate nel rispetto del regolamento per protezione dei dati.